



COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI PROVINCIA DI TRENTO

Vallelaghi, 17/03/2026

Numero di protocollo associato al documento come metadato
(DPCM 03.12.2013, art.20). Numero di protocollo e data protocollazione
inclusi nella segatura di protocollo, nell'oggetto della PEC
o in testata al documento. (da citare nella corrispondenza)

OGGETTO: Avviso pubblico ricerca soggetti esperti per consulenza relativa alla costituzione di una fondazione in partecipazione per la gestione del Teatro della Valle dei Laghi

Nei programmi dell'amministrazione è previsto di individuare una nuova forma di gestione del Teatro Valle dei Laghi, per costituire un soggetto che oltre a gestire la struttura in sé, si occupi della programmazione dell'attività teatrale ma anche di essere un centro culturale in cui si incontrano tutte le realtà del territorio, ma anche uno spazio sempre aperto come punto di incontro e socializzazione.

La struttura immaginata deve avere una sua autonomia funzionale ed operativa, facendo in modo che pur essendo il Teatro di proprietà della Comunità della Valle dei Laghi e la sua gestione regolata da una convenzione con i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi, non vengano sottratte all'ente eccessive risorse umane e finanziarie, che poi vanno ad incidere sulla qualità e quantità delle attività più "istituzionali" legate ai servizi sociali ed alla pianificazione del territorio. La gestione operativa del teatro occupa una buona parte delle risorse dell'ente e questo, pur rientrando nell'ambito culturale che è una funzione condivisa con i Comuni del territorio, rischia di essere eccessivamente assorbente rispetto alle risorse dell'ente.

Inoltre proprio nello specifico la gestione di questi anni ha portato a buonissimi risultati, derivanti dalla collaborazione con una realtà associativa dei Comuni, come il Coordinamento Teatrale Trentino e con una associazione non riconosciuta in cui privato e pubblico collaborano costituita da Artelaghi ETS.

I buoni risultati di questo sistema e gli sviluppi immaginati per il Teatro della Valle dei Laghi evidenziano dei rischi relativi alla capacità di questo tipo di organizzazione di affrontare la sfida derivante dalla crescita, in particolare derivando dalla fragilità intrinseca derivante dall'appoggio al volontariato ed a collaborazioni rinnovate di periodo in periodo, senza garanzia di stabilità.

Proprio per poter affrontare un percorso di crescita senza eccessivi rischi si è quindi avviato il processo di studio per la definizione di un nuovo quadro organizzativo, con caratteristiche di maggior professionalità e stabilità, non perché il modello attuale abbia dato cattivi risultati, ma perché appare limitato e potenzialmente non adeguato alle prospettive di crescita che si vorrebbero attuare nella nuova visione del Teatro come ruolo di aggregazione sociale e di produzione culturale, invece che mera struttura.

In questo percorso si è proposta la costituzione di una fondazione in partecipazione come strumento per gestire la struttura e l'attività culturale svolta dentro ed attorno ad essa con il coinvolgimento dei Comuni ma soprattutto delle realtà culturali del territorio.

Il segretario generale ha già presentato una relazione, poi aggiornata nel marzo 2026, con la quale viene inquadrato l'istituto giuridico, le sue peculiarità rispetto ad una fondazione ordinaria, una prima valutazione sulle modalità di gestione e sull'applicazione di modalità privatistiche o pubblicistiche nella gestione in

Piazza Perli 3 Vezzano 38096 Vallelaghi (TN) C.F. 96085260220 / P.I. 02237030222

www.comunita.valledeilaghi.tn.it T. 0461340163 / F. 0461340857

E. segreteria@comunita.valledeilaghi.tn.it PEC comunita@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it



particolar modo dei contratti, con una bozza di statuto per avviare il confronto sul tema.

Sugli aspetti di diritto amministrativo il quadro presentato è chiaro ma per l'assenza nell'amministrazione di figure specializzate in aspetti contabili e societari di diritto civile, come sarebbe la formazione e di tutte le possibilità offerte dall'ordinamento sia in tema di fiscalità agevolata che di opportunità di adesione a bandi di finanziamento è necessario compiere uno studio più approfondito e documentato di quanto può fare ed ha già fatto la struttura dell'ente.

Si ritiene quindi necessario procedere all'acquisizione di una consulenza a completamento dell'istruttoria fatta dagli uffici, anche per presentare un quadro completo ed approfondito ai soggetti che devono essere coinvolti nella proposta ed in particolare i soggetti privati, quali associazioni, enti e società sponsor, che sono parte fondamentale della proposta.

L'amministrazione ha già verificato la presenza in ambito locale di persone qualificate ed esperte, con colloqui e proposte che sono state presentate. La procedura prevista dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 prevede una procedura comparativa di più proposte e pertanto, non potendo assicurare che i soggetti interpellati siano i soli qualificati a fornire una consulenza di qualità professionale adeguata, rafforzata dalla conoscenza delle più recenti esperienze nate in materia e legate alla profonda conoscenza non solo della normativa nazionale ma anche della normativa speciale della Provincia Autonoma di Trento, prima di conferire un incarico si intende approvare un avviso pubblico che possa raccogliere proposte da soggetti non ancora conosciuti dall'ente.

Con il presente avviso si intende quindi sollecitare la presentazione di disponibilità di collaborazione per l'affidamento di una consulenza per la realizzazione di uno studio per la creazione di una fondazione in partecipazione.

Le proposte che giungeranno con il presente avviso saranno raffrontate con quelle già a disposizione dell'amministrazione prima di conferire l'incarico.

Requisiti per il conferimento dell'incarico sono:

- Alta qualificazione dei professionisti che offrono la collaborazione, attestata da livello di studio universitario e abilitazione professionale quale dottore commercialista per almeno uno dei componenti di un eventuale gruppo di lavoro;
- Dimostrazione tramite curriculum di precedenti esperienze professionali in fondazioni private ed in particolar modo di fondazioni in partecipazione e nella gestione finanziaria e contabile di enti pubblici, in particolare in riferimento agli enti della provincia di Trento.
- Disponibilità ad assumere l'incarico fin da subito.

I candidati oltre ad una propria presentazione corredata dai curricula di tutti i professionisti facenti parte del gruppo di lavoro, dovranno presentare un progetto di intervento ed una proposta economica.

Come riferimento per chiarimenti ed informazioni del progetto l'incaricato è il dott. Mariano Carlini – segretario generale della Comunità.

Le proposte di collaborazione dovranno giungere tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunita@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it entro le ore 12:00 del giorno 10 aprile 2026.

Il Presidente
dott. Luca Sommadossi
(documento firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Piazza Perli 3 Vezzano 38096 Valledelaghi (TN) C.F. 96085260220 / P.I. 02237030222
www.comunita.valledeilaghi.tn.it T. 0461340163 / F. 0461340857
E. segreteria@comunita.valledeilaghi.tn.it PEC comunita@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it

